

## 4 chiacchiere col Capricorno

di Cristina Caretta

- Non ho tempo per queste sciocchezze – Dice lui.
- Non ho nessuna intenzione di parlare dei fatti miei – Dice lei.

Ahi, cominciamo male...

Arduo compito convincere i nativi del segno più riservato e razionale dello Zodiaco a rilasciare un'intervista su un argomento che, in genere, viene da loro ritenuto futile e privo di realtà scientifica.

Sento che devo superare muri invalicabili, ma non posso eliminare un segno dallo schema... Mi soccorre un'idea: inviare in tempo, alle persone scelte per l'intervista, un libro (i Capricorni sono sempre attratti dalla carta stampata e molti collezionano libri) di astrologia, che tratta l'argomento in modo schematico (i Capricorni amano gli schemi) e con rigore razionale invitandoli a dare un'occhiata. Poi si vedrà.

- Vabbè, vieni pure, ma guarda che ho poco tempo...- almeno uno spiraglio si è aperto.... – Ci vediamo nel mio ufficio, così facciamo in fretta; mi occupo io di dirlo alla signora Capricorno – naturalmente è il signor Capricorno a parlare con piglio manageriale (altra caratteristica capricornina) e decidere lui per tutti come, con chi, dove e quando fare l'intervista. Accetto volentieri.

L'ufficio è una sorta di reggia a misura di mega-dirigente e mette una certa soggezione: il Capricorno ama circondarsi dei simboli del potere per mostrare al mondo dove è arrivato. Un'efficientissima segretaria mi introduce nella 'stanza dei bottoni', e lui mi accoglie con un accenno di sorriso misto tra l'amichevole e il sarcastico. E' un tipo elegante, con l'aria seria e i modi efficienti. La signora Capricorno è già arrivata: sguardo intenso e distaccato, modi garbati e decisi, stile sobrio. Dopo i convenevoli, ci accomodiamo.

- Libro interessante! Devo dire che un approccio così approfondito e lucido all'astrologia non l'avevo mai letto. Dovrò rivalutare la materia – Inizia lui a parlare.
- Cosa ti ha colpito della descrizione del vostro segno? – chiedo prendendo il discorso alla larga.
- Dei nati in Capricorno ho sentito dire molte cose: per esempio che sono ambiziosi, razionali, determinati. – è lui a iniziare - Tutto vero, certo, ma mai avevo letto una cosa verissima e, a mio parere, importantissima: che preferiscono avere i riflettori puntati sul loro operato, sui risultati del loro lavoro, piuttosto che sulla loro persona. Sentirmi dire: 'come sei bello' mi imbarazza, mentre i complimenti perché ho raggiunto dei risultati eccellenti mi entusiasmano e mi spingono a fare ancora meglio e di più.
- Il Capricorno di ambedue i sessi vive una sorta di 'complesso del diseredato': qualcuno gli ha tolto la gioia e lui (o lei) la deve recuperare. Come? Lavorando come un mulo, e a costo di grandi sacrifici. Poi naturalmente, vuole, anzi pretende, che gli siano riconosciuti i suoi meriti. Solo così si sente soddisfatto.
- Ma certo! A me non ha mai dato nulla nessuno e la mia azienda l'ho creata col mio lavoro. Ci ho messo tutto me stesso, ho faticato, mi merito o no i complimenti? – sorride, e poi aggiunge - In ogni modo non ti preoccupare perché non sono il tipo che pretende omaggi a tutti i costi o che pensa che tutto gli sia dovuto. Secondo me solo lavorando sodo si

mettono radici solide, si costruisce un successo saldo e duraturo e si ha perciò diritto a ricevere apprezzamenti e privilegi.

- Stai facendo parlare il tuo Saturno, che in Capricorno esprime meglio che in altri segni la simbologia di potere.
- Sarò onesto, a mio parere arrivare in alto, avere potere, vuol dire avere successo ed essere quindi stimato e rispettato. Ti sembra eccessivo?
- L'onestà del Capricorno è veramente ammirevole! No, non è eccessivo se detto da una persona come te che dà valore alle cose che fa e sa che cos'è la fatica. – un po' complimenti non guastano, poi però punzecchio: - Certi atteggiamenti eccessivamente realistici e razionali, se portati all'eccesso si trasformano in freddezza, severità un po' masochista, cinismo nocendo alla persona, non ti sembra?
- Qualcuno che mi ha accusato di essere rigido come una roccia e freddo come un pezzo di ghiaccio. Credo anche che un po' di ragione ce l'abbia...
- Sono forse le donne le tue principali accusatrici?
- Bingo!... Mi lasci senza parole. Parlare di amore per me è la cosa più difficile del mondo. Non che non abbia mai avuto una donna, anzi, mi fanno il filo in molte... (ci sono molte donne che apprezzano gli uomini di successo) è che spesso mi sono trovato a non riuscire a esprimere i miei sentimenti. Come se dicendo a una donna 'sono innamorato di te' mostrassi una mia debolezza e rimanessi così indifeso e suscettibile a essere attaccato. Mi devo difendere!
- Lo sai che un antico proverbio afferma che le nostre forze sono le nostre debolezze?
- E come no, ma penso che a me non calzi per niente!
- Sentiamo che cosa ne pensa la signora Capricorno
- Sul proverbio sono d'accordo con lui, sul tema sentimenti, sono meno monolitica e rigida. In amore applico gli stessi metodi che uso in tutte le mie relazioni: seleziono e giudico con una certa severità i possibili partner. Questo, dal punto di vista di chi pensa 'ogni lasciata è persa' mi ha fatto perdere delle occasioni ma, se ci penso con mente lucida e razionale, mi ha soprattutto evitato guai. Ho impiegato del tempo a trovare la persona giusta, ma quando l'ho incontrata, l'ho capito subito e ho dato tutta me stessa per costruire un rapporto serio, stabile e duraturo. Oggi sono soddisfatta. Ma prima di pensare all'amore, ho pensato ad altro. Saper stare da soli è importante per avere relazioni sentimentali e anche amicizie autentiche.
- Quindi al primo posto nella scala delle tue priorità non c'è l'amore...
- Nel libro che mi hai dato ho letto che uno dei perni della personalità del Capricorno è la spinta all'autonomia. Non posso che sottoscrivere. Ricordo infatti che, sin da piccola, ho sempre pensato di andar via di casa il più presto possibile e costruirmi la mia vita. E solo con il lavoro si ottiene l'indipendenza economica necessaria per non dipendere da nessuno. Ecco perché ho fatto di tutto per finire di studiare presto e iniziare a lavorare. I miei genitori non erano molto d'accordo e le mie amiche non mi capivano. Eppure io sono andata avanti per la mia strada ascoltando solo me stessa. Oggi posso dirmi abbastanza soddisfatta delle mie scelte perché sono state realistiche, coerenti e ragionate.
- E così per ottenere i tuoi risultati, hai dovuto rinunciare a vivere una spensierata stagione amorosa nei tuoi vent'anni...

- Sì, ma non me ne pento per niente! Credo anzi che la parte più bella della vita sia la maturità, quando si colgono i frutti del tuo lungo lavoro di costruzione. E' ancora Saturno che parla, vero? – e poi, senza lasciarmi il tempo per una risposta, continua – E di Urano, l'altro signore del segno, che si può dire?
- Mi sembra chiaro! – interviene lui – Urano dà quella forte nota di realismo che ci consente di capire sempre da che parte sta l'utile o la giusta opportunità per poi dirigere le nostre energie, e ottenere i nostri risultati senza perdere tempo. Così si fanno solo le cose che vale la pena fare.
- Certo, e poi è Urano che vi spinge a realizzare concretamente un'idea senza perdervi in fantasie senza senso.
- Ma questo farà pensare ai tuoi lettori che siamo solo dei biechi opportunisti! – sbotta lei – mi sembra un ritratto del segno tutto negativo...-
- Guarda che se non ci fosse il Capricorno mancherebbe nel genere umano la capacità di rendersi autonomo e di realizzare i propri obiettivi. E la razionalità del segno, quella caratteristica che consente di osservare il mondo con lucidità, distacco e occhio critico, dove la metti? Non mi sembra poco!

D'accordo su questa visuale positiva del segno, ci salutiamo cordialmente con la raccomandazione che non svelerò a nessuno la loro identità: la riservatezza prima di tutto.